

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Educazione e Istruzione**

DECRETO 5 dicembre 2018, n. 20896
certificato il 04-01-2019

Delibera di Giunta n. 1242 del 12/11/2018 avente ad oggetto Programma Regionale di Sviluppo 2016 - 2020 Progetto regionale 12 “Successo Scolastico e Formativo”, punto 2 “Interventi per promuovere il successo scolastico e formativo. Sostegno a favore delle sezioni carcerarie delle scuole toscane al fine di promuovere strumenti per favorire la frequenza ai percorsi di istruzione da parte dei detenuti attraverso la disponibilità di una adeguata dotazione libraria”. Impegno e liquidazione.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm, recante “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32”;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016 – 2020, approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 47 del 15/03/2017 ed in particolare il Progetto regionale 12 “Successo Scolastico e Formativo” che tra gli interventi al punto 2 “Interventi per promuovere il successo scolastico e formativo” prevede interventi di sostegno a favore delle sezioni carcerarie delle scuole toscane;

Visto il Documento di Economia e Finanza regionale, DEFR 2018, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 77 del 27 settembre 2017, aggiornato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 97 del 20 dicembre 2017 e in particolare il Progetto regionale 12 “Successo scolastico e formativo” nel quale è indicato che la Regione conferma il proprio impegno per ridurre la dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico e formativo dei giovani toscani e valorizzare al livello delle reti territoriali anche l’attività di tutti i soggetti che operano nell’ambito dell’apprendimento permanente, formale, non formale e informale, in particolare indicando espressamente al punto 2 “Interventi per promuovere il successo scolastico e formativo” interventi di sostegno a favore delle sezioni carcerarie delle scuole toscane;

Vista la Delibera di Giunta n. 1242 del 12/11/2018

avente ad oggetto “Programma Regionale di Sviluppo 2016 - 2020 Progetto regionale 12 “Successo Scolastico e Formativo”, punto 2 “Interventi per promuovere il successo scolastico e formativo”. Sostegno a favore delle sezioni carcerarie delle scuole toscane al fine di promuovere strumenti per favorire la frequenza ai percorsi di istruzione da parte dei detenuti attraverso la disponibilità di una adeguata dotazione libraria”;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, con il quale vengono dettate le norme generali per la graduale ridefinizione dell’assetto organizzato e didattico dei Centri Provinciali per l’istruzione per gli adulti, di seguito CPIA, ivi compresi i corsi serali, al fine di una maggiore razionalizzazione dell’utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, che conferiscano una maggiore efficacia ed efficienza al sistema scolastico;

Visto l’art. 1 del DPR n. 263/2012 di cui sopra, con il quale, al comma 2, la realizzazione della riorganizzazione dei Centri Provinciali per l’istruzione degli adulti di cui sopra, si realizza anche tramite la riconduzione agli stessi CPIA dei Centri territoriali permanenti per l’istruzione della formazione in età adulta e i corsi serali per il conseguimento di titoli di studio, ivi compresi i corsi della scuola dell’obbligo e di istruzione secondaria superiore negli istituti di prevenzione e pena attivati ai sensi della normativa previdente;

Visto il Decreto Direttoriale istitutivo dei Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti (CPIA) n. 239 del 30 settembre 2014 dell’Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, con il quale sono stati istituiti a decorrere dal 1° settembre 2014 sul territorio regionale toscano i CPIA;

Visto che in data 24 settembre 2014 i Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti hanno sottoscritto un Accordo per la creazione della Rete Toscana dei CPIA, comprendente 11 CPIA, quindi la totalità dei Centri toscani, che intende porsi come uno degli strumenti per la realizzazione del diritto al sapere della popolazione adulta che, nel contesto sociale ed economico della Regione Toscana, si amplia fino a divenire diritto alla formazione per tutta la vita”;

Considerato che l’istituzione capofila della Rete di cui sopra è il CPIA 1 di Grosseto con sede amministrativa in Arcidosso - Grosseto, Codice Fiscale 92082870533 (Codice Sibec raggruppamento 310002);

Considerato inoltre che la Rete Toscana dei CPIA svolge parte della propria attività nelle sedi carcerarie delle diverse province, anche attraverso la sottoscrizione di protocolli specifici e la realizzazione di progetti sperimentali;

Dato atto che in Toscana sono presenti 18 Istituti di pena, all'interno dei quali sono presenti corsi scolastici di ogni ordine e grado curati dai CPIA della Toscana che complessivamente seguono le sezioni carcerarie di cui alla seguente tabella:

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA)	Sezioni carcerarie
Arezzo 1	Casa Circondariale di Arezzo
Firenze 1	Istituto Penale Minorile Firenze Nuovo complesso penitenziario "Sollicciano" Istituto "Mario Gozzini" Firenze
Grosseto 1	C.C. Di Grosseto C.C. di massa Marittima
Livorno 1	C.C. di Livorno C.C. dell'Isola Gorgona C.C. di Porto Azzurro
Massa Carrara 1	Istituto penale minorile di Pontremoli C.C. di Massa
Pisa 1	C.C. di Pisa Casa di reclusione di Volterra
Prato 1	C.C. "La Dogaia" di Prato

Considerata pertanto l'opportunità, in tale contesto e in virtù di quanto precedentemente riportato, di promuovere strumenti atti a favorire la frequenza ai percorsi di istruzione da parte dei detenuti attraverso la disponibilità di una adeguata dotazione libraria, atta a garantire la fruibilità del diritto all'istruzione nelle sezioni carcerarie della Toscana.

per l'Istruzione degli adulti, tramite l'istruzione capofila di cui sopra, di provvedere alla distribuzione della dotazione libraria di cui ai punti precedenti;

Visto il verbale dell'incontro di Rete dei Dirigenti dei CPIA della Toscana avvenuto il giorno 8 novembre 2018, agli atti del settore, con il quale la Rete di cui sopra ha stabilito la suddivisione del contributo assegnato dalla Regione Toscana secondo quanto segue:

Considerato che è emersa la disponibilità dei Centri

CPIA	Casa Circondariale	Casa di Reclusione Penale	Carcere Minorile	Importo €.
CPIA 1 Firenze	0	2	1	12.750
CPIA 2 Firenze	0	0	0	0
CPIA 1 Arezzo	1	0	0	2.000
CPIA 1 Grosseto	2	0	0	3.000
CPIA 1 Livorno	1	2	0	7.000
CPIA 1 Lucca	1	0	0	2.000
CPIA 1 Massa Carrara		1	1	10.250
CPIA 1 Pisa	1	1	0	4.500
CPIA 1 Pistoia	1	0	0	2.000
CPIA 1 Prato	1	0	0	2.000
CPIA 1 Siena	1	1	0	4.500
TOTALE				50.000 euro

Considerato inoltre che la sopra indicata Delibera n.1242 del 12/11/2018 demanda al Settore Educazione

e Istruzione l'adozione degli atti necessari per la realizzazione di quanto sopra esposto, compresa la Bozza di Convenzione;

Ritenuto per quanto sopra esplicitato, procedere alla stipula di una convenzione tra la Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Rete dei CPIA della Toscana per la realizzazione degli interventi di cui sopra, la definizione di modalità e strumenti per la necessaria attività di monitoraggio e rendicontazione, l'impegno e la relativa liquidazione degli importi destinati con il presente atto, al dirigente del Settore Educazione e Istruzione;

Vista la bozza di convenzione di cui all'Allegato A) del presente decreto, parte integrante e sostanziale;

Vista la Delibera di Giunta n. 1316 del 27/11/2018 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011";

Ritenuto pertanto opportuno impegnare e liquidare, contestualmente al presente atto, a favore della Rete dei CPIA della regione Toscana, tramite l'istituzione capofila CPIA 1 di Grosseto con sede amministrativa in Arcidosso – Grosseto, Codice Fiscale 92082870533), la somma complessiva di €. 50.000,00 (cinquantamila/00) a valere sulla disponibilità del capitolo 61022 del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, esercizio 2018, andando a ridurre la prenotazione di spesa n. 20184296 assunta con la Delibera di Giunta n. 1242/2018 sopra indicata, al fine di favorire la frequenza ai percorsi di istruzione da parte di tutti i detenuti e per interventi di inclusione scolastica nelle sezioni carcerarie degli istituti di prevenzione e pena attivi nella Regione Toscana;

Visto inoltre che trattasi di contributo soggetto a rendicontazione degli importi erogati così come specificato all'art. 5 "modalità di erogazione del contributo" della Bozza di Convenzione, allegato A) del presente atto;

Dato atto che l'impegno di cui al presente provvedimento è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis ai sensi della L.R. 32/2002 e della Delibera di Giunta regionale n. 1242/2018 sopra indicate;

Richiamato il D.Lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il Regolamento di Contabilità di cui al D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii.;

Vista la Decisione n. 16 del 15/05/2017 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e d'investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011: modifiche alla Decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Vista la Legge regionale 27 dicembre 2017, n. 79 con la quale si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020;

Vista la Deliberazione della G.R. n. 2 del 8/01/2018 con cui viene approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

DECRETA

- di procedere, per quanto esposto in narrativa, alla stipula di una convenzione tra la Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Rete dei CPIA della Toscana tramite il capofila della Rete CPIA 1 di Grosseto con sede amministrativa in Arcidosso – Grosseto, Codice Fiscale 92082870533 al fine di definire le modalità e gli strumenti necessari per l'attività di monitoraggio e rendicontazione per gli interventi di inclusione scolastica nelle sezioni carcerarie degli istituti di prevenzione e pena attivi nella Regione Toscana indicati con il presente atto;

- di approvare, per quanto sopra esposto, la bozza di convenzione tra la Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Rete dei CPIA della Toscana tramite il capofila della Rete CPIA 1 di Grosseto con sede amministrativa in Arcidosso – Grosseto, Codice Fiscale 92082870533 , allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di impegnare e liquidare, contestualmente al presente atto, a favore della Rete dei CPIA della regione Toscana, tramite l'istituzione capofila CPIA 1 di Grosseto con sede amministrativa in Arcidosso – Grosseto, Codice Fiscale 92082870533, la somma complessiva di €. 50.000,00 (cinquantamila/00) a valere sulla disponibilità del capitolo 61022 del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, esercizio 2018, andando a ridurre la prenotazione di spesa n. 20184296 assunta con la Delibera di Giunta n. 1242/2018 sopra indicata, al fine di favorire la frequenza

ai percorsi di istruzione da parte di tutti i detenuti e per interventi di inclusione scolastica nelle sezioni carcerarie degli istituti di prevenzione e pena attivi nella Regione Toscana;

- di dare atto che il suddetto contributo non è soggetto a ritenuta di acconto del 4% prevista dall'articolo 28 del DPR 600/73;

- di dare atto che l'impegno di cui al presente provvedimento è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

- di trasmettere il presente atto ai soggetti interessati a cura della struttura scrivente.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente

Sara Mele

SEGUE ALLEGATO



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



Ufficio Scolastico
per la Toscana

ALLEGATO A)

CONVENZIONE

fra

la **Regione Toscana** (denominata Regione nel prosieguo del testo), con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì, P.zza Duomo, 10 - 50122 Firenze, CF/PI n. 01386030488, rappresentata da in qualità di dirigente responsabile del Settore Educazione e Istruzione, nat... ail, domiciliata presso la sede dell'Ente,

e

L'**Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana**, del Ministero dell'Istruzione, con sede in Firenze (FI), CF/PI....., rappresentata da in qualità di Direttore, nato/a a il, domiciliato presso la sede dell'Ente, che agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante della Rete

e

la **Rete dei Centri Provinciali per l'istruzione per gli adulti**, di seguito CPIA, tramite l'istituzione capofila CPIA 1 di Grosseto con sede amministrativa in Arcidosso – Grosseto, Codice Fiscale 92082870533 rappresentata da in qualità di, nato/a a il, domiciliato presso la sede dell'Ente, che agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante della Rete

Premesso

Che con Delibera della Giunta Regionale n.1242 del 12/11/2018 avente ad oggetto "Programma Regionale di Sviluppo 2016 – 2020 Progetto regionale 12 "Successo Scolastico e Formativo", punto 2 "Interventi per promuovere il successo scolastico e formativo". Sostegno a favore delle sezioni carcerarie delle scuole toscane al fine di promuovere strumenti per favorire la frequenza ai percorsi di istruzione da parte dei detenuti attraverso la disponibilità di una adeguata dotazione libraria.", la Regione Toscana ha stabilito di sostenere e favorire la frequenza ai corsi di istruzioni nelle sezioni carcerarie degli Istituti detentivi di pena presenti sul territorio regionale, attraverso la disponibilità di una adeguata dotazione libraria;



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



Ufficio Scolastico
per la Toscana

Visto

La Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche.

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm, recante “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32”.

Il Programma Regionale di Sviluppo 2016 – 2020, approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 47 del 15/03/2017 ed in particolare il Progetto regionale 12 “Successo Scolastico e Formativo” che tra gli interventi al punto 2 “Interventi per promuovere il successo scolastico e formativo” prevede interventi di sostegno a favore delle sezioni carcerarie delle scuole toscane.

Il Documento di Economia e Finanza regionale, DEFR 2018, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 77 del 27 settembre 2017, aggiornato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 97 del 20 dicembre 2017 e in particolare il Progetto regionale 12 “Successo scolastico e formativo” nel quale è indicato che la Regione conferma il proprio impegno per ridurre la dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico e formativo dei giovani toscani e valorizzare al livello delle reti territoriali anche l'attività di tutti i soggetti che operano nell'ambito dell'apprendimento permanente, formale, non formale e informale, in particolare indicando espressamente al punto 2 “Interventi per promuovere il successo scolastico e formativo” interventi di sostegno a favore delle sezioni carcerarie delle scuole toscane.

La Delibera di Giunta n.1242 del 12/11/2018 avente ad oggetto “Programma Regionale di Sviluppo 2016 – 2020 Progetto regionale 12 “Successo Scolastico e Formativo”, punto 2 “Interventi per promuovere il successo scolastico e formativo”. Sostegno a favore delle sezioni carcerarie delle scuole toscane al fine di promuovere strumenti per favorire la frequenza ai percorsi di istruzione da parte dei detenuti attraverso la disponibilità di una adeguata dotazione libraria.”

Il Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012 , n. 263 “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, con il quale vengono dettate le norme generali per la graduale ridefinizione dell'assetto organizzato e didattico dei Centri Provinciali per l'istruzione per gli adulti, di seguito CPIA, ivi compresi i corsi serali, al fine di una maggiore razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, che conferiscano una maggiore efficacia ed efficienza al sistema scolastico.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



Ufficio Scolastico
per la Toscana

L'art. 1 del DPR n.263/2012 di cui sopra, con il quale, al comma 2, la realizzazione della riorganizzazione dei Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti di cui sopra, si realizza anche tramite la riconduzione agli stessi CPIA dei Centri territoriali permanenti per l'istruzione della formazione in età adulta e i corsi serali per il conseguimento di titoli di studio, ivi compresi i corsi della scuola dell'obbligo e di istruzione secondaria superiore negli istituti di prevenzione e pena attivati ai sensi della normativa previgente.

Il Decreto Direttoriale istitutivo dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) n. 239 del 30 settembre 2014 dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, con il quale sono stati istituiti a decorrere dal 1° settembre 2014 sul territorio regionale toscano i CPIA.

Che in data 24 settembre 2014 i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti hanno sottoscritto un Accordo per la creazione della Rete Toscana dei CPIA, comprendente 11 CPIA, quindi la totalità dei Centri toscani, che intende porsi come uno degli strumenti per la realizzazione del diritto al sapere della popolazione adulta che, nel contesto sociale ed economico della Regione Toscana, si amplia fino a divenire diritto alla formazione per tutta la vita".

Considerato:

Che l'istituzione capofila della Rete di cui sopra è il CPIA 1 di Grosseto con sede amministrativa in Arcidosso – Grosseto, Codice Fiscale 92082870533.

Che la Rete Toscana dei CPIA svolge parte della propria attività nelle sedi carcerarie delle diverse province, anche attraverso la sottoscrizione di protocolli specifici e la realizzazione di progetti sperimentali.

Che in Toscana sono presenti 18 Istituti di pena, all'interno dei quali sono presenti corsi scolastici di ogni ordine e grado curati dai CPIA della Toscana che complessivamente seguono le sezioni carcerarie di cui alla seguente tabella:

<i>Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA)</i>	<i>Sezioni carcerarie</i>
Arezzo 1	Casa Circondariale di Arezzo
Firenze 1	Istituto Penale Minorile Firenze Nuovo complesso penitenziario "Sollicciano" Istituto "Mario Gozzini" Firenze
Grosseto 1	C.C. Di Grosseto



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



Ufficio Scolastico
per la Toscana

	C.C. di massa Marittima
Livorno 1	C.C. di Livorno C.C. dell'Isola Gorgona C.C. di Porto Azzurro
Massa Carrara 1	Istituto penale minorile di Pontremoli C.C. di Massa
Pisa 1	C.C. di Pisa Casa di reclusione di Volterra
Prato 1	C.C. "La Dogaia" di Prato

L'opportunità di promuovere strumenti atti a favorire la frequenza ai percorsi di istruzione da parte dei detenuti attraverso la disponibilità di una adeguata dotazione libraria, atta a garantire la fruibilità del diritto all'istruzione nelle sezioni carcerarie della Toscana.

Che è emersa la disponibilità dei Centri per l'Istruzione degli adulti, tramite l'istruzione capofila di cui sopra, di provvedere alla distribuzione della dotazione libraria di cui ai punti precedenti.

Che è stato stabilito, durante l'incontro di Rete Dirigenti CPIA del 08/11/2018 di suddividere il contributo della Regione Toscana come segue:

CPIA	Casa Circondariale	Casa di Reclusione Penale	Carcere Minorile	Importo €.
CPIA 1 Firenze	0	2	1	12.750
CPIA 2 Firenze	0	0	0	0
CPIA 1 Arezzo	1	0	0	2.000
CPIA 1 Grosseto	2	0	0	3.000
CPIA 1 Livorno	1	2	0	7.000
CPIA 1 Lucca	1	0	0	2.000
CPIA 1 Massa Carrara		1	1	10.250
CPIA 1 Pisa	1	1	0	4.500
CPIA 1 Pistoia	1	0	0	2.000
CPIA 1 Prato	1	0	0	2.000
CPIA 1 Siena	1	1	0	4.500
TOTALE				50.000

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue**



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



Ufficio Scolastico
per la Toscana

Art. 1 (concessione contributo)

La Regione concede al Soggetto attuatore, Istituzione capofila della Rete dei CPIA della Toscana, CPIA 1 di Grosseto con sede amministrativa in Arcidosso – Grosseto, Codice Fiscale 92082870533, un contributo pari a €50.000,00 (cinquantamila/00), al fine di favorire la frequenza ai percorsi di istruzione da parte di tutti i detenuti e per interventi di inclusione scolastica nelle sezioni carcerarie degli istituti di prevenzione e pena attivi nella Regione Toscana, secondo le condizioni e con i limiti di seguito specificati.

Art. 2 (realizzazione)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione della distribuzione della dotazione libraria nelle sezioni carcerarie presenti nella Regione Toscana secondo le reali e rispettive necessità stabilite durante l'incontro di Rete Dirigenti CPIA del 08/11/2018, suddividendo il contributo della Regione Toscana come segue:

CPIA	Casa Circondariale	Casa di Reclusione Penale	Carcere Minorile	Importo €.
CPIA 1 Firenze	0	2	1	12.750
CPIA 2 Firenze	0	0	0	0
CPIA 1 Arezzo	1	0	0	2.000
CPIA 1 Grosseto	2	0	0	3.000
CPIA 1 Livorno	1	2	0	7.000
CPIA 1 Lucca	1	0	0	2.000
CPIA 1 Massa Carrara		1	1	10.250
CPIA 1 Pisa	1	1	0	4.500
CPIA 1 Pistoia	1	0	0	2.000
CPIA 1 Prato	1	0	0	2.000
CPIA 1 Siena	1	1	0	4.500
TOTALE				50.000

Art. 3 (durata)

L'acquisto delle dotazioni librarie e loro distribuzione dovrà svolgersi nell'anno 2018. Eventuali proroghe alla durata del progetto possono essere autorizzate, previa richiesta motivata al Settore regionale competente.

Art. 4 (modalità di erogazione del contributo)

L'erogazione del contributo pari a complessivi euro 50.000,00 è risulta contestuale alla certificazione del Decreto Dirigenziale n. del



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



Ufficio Scolastico
per la Toscana

Il beneficiario si impegna, a 60 giorni dalla dichiarazione di conclusione della distribuzione della dotazione libraria in ogni sezione carceraria di inviare al Settore Educazione e Istruzione della Regione Toscana i seguenti documenti:

- relazione di dettaglio delle attività svolte;
- dettaglio della distribuzione per CPIA/sezione carceraria;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00 in riferimento alle spese sostenute, recante l'impegno alla conservazione della documentazione originale contabile probatoria della spesa sostenuta. Nei costi sostenuti dovranno essere indicati anche quelli eventualmente in carico ad altri soggetti.

Art. 5 (impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore nella realizzazione di quanto indicato con la presente convenzione si impegna a:

- provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione di quanto ivi indicato;
- a conservare tutta la documentazione originale relativa all'intervento, contabile, economico e finanziaria presso la propria sede o altra sede che comunicherà alla Regione Toscana, Settore Educazione e Istruzione, per la durata di almeno anni 10 dal termine dell'intervento stesso.

Il Soggetto attuatore si impegna in ogni caso a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nei provvedimenti e nelle normative regionali e nazionali, per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato in questa convenzione.

Art. 6 (rinuncia e revoca)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione di quanto indicato nella presente convenzione, dovrà darne comunicazione motivata ed immediata alla Regione tramite posta certificata, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente già ricevuti, secondo le vigenti normative.

In caso di inosservanza degli impegni derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale, la Regione provvederà alla revoca totale o parziale del contributo e il Soggetto attuatore dovrà restituire i finanziamenti indebitamente ricevuti, con le modalità previste dalla normativa regionale.

Art. 7 (disposizioni finali)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



Ufficio Scolastico
per la Toscana

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione o che comunque si rendessero necessarie in attuazione della medesima, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede CPIA 1 di Grosseto con sede amministrativa in Arcidosso – Grosseto, Codice Fiscale 92082870533. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione a mezzo di lettera raccomandata, o tramite posta certificata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze, li _____

Per la Regione Toscana
La Dirigente

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Il Direttore

Per la Rete regionale dei CPIA della Toscana
Il Dirigente